

RASSEGNA RIVISTE

Patto di famiglia: chiarimenti sulle incerte condizioni per il trasferimento in esenzione di quote di società di persone

di Angelo Ginex



LA RIVISTA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE
Mensile di approfondimento dedicato alla gestione straordinaria di imprese e società

IN OFFERTA PER TE € 107,25 + IVA 4% anziché € 165,00 + IVA 4%

Inserisci il codice sconto **ECNEWS** nel form del carrello on-line per usufruire dell'offerta

Offerta non cumulabile con sconto Privilege ed altre iniziative in corso, valida solo per nuove attivazioni.
Rinnovo automatico a prezzo di listino.

-35%

ABBONATI ORA

Articolo tratto da “La rivista delle operazioni straordinarie n. 7/2020?”

Il patto di famiglia, così come disciplinato dall'articolo 768-bis, cod. civ., consente all'imprenditore di trasferire, in tutto o in parte, la propria azienda o un ramo di essa e al titolare di partecipazioni sociali di trasferire, in tutto o in parte, le proprie quote, a uno o più discendenti, nei limiti e nel rispetto delle norme sulle società e sull'impresa familiare.

In virtù di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-ter, D.Lgs. 346/1990, tale operazione può essere realizzata in totale esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni laddove sussistano talune condizioni, che da una rapida lettura del dato normativo si rivelano di difficile interpretazione, soprattutto per quanto concerne il trasferimento di quote di società di persone.

Al fine di trovare risposta ai tanti interrogativi che tale disciplina pone, è d'uopo sottolineare sin d'ora che la ratio alla base dell'agevolazione non appena indicata risiede nella volontà di assicurare una stabilizzazione e continuità intergenerazionale delle piccole e medie imprese mediante il trasferimento in esenzione d'imposta, preso atto dell'elevato valore sociale che queste hanno (anche) nella creazione di posti di lavoro.

Dunque, è in quest'ottica che deve essere interpretato l'incerto dato normativo, altrimenti si finirebbe per offrirne una visione che, seppur aderente alla lettera del citato articolo 3, comma 4-ter, D.Lgs. 346/1990 non realizza la finalità perseguita dal Legislatore. [Continua a leggere...](#)

[VISUALIZZA LA COPIA OMAGGIO DELLA RIVISTA >>](#)

[Segue il SOMMARIO di “La rivista delle operazioni straordinarie n. 7/2020?”](#)

Diritto e società

Le clausole statutarie di prelazione e di "cambio di controllo" (commento alla massima n. 185 del Consiglio Notarile di Milano) *di Federico Colognato e Valeria Marocchio*

Commento all'orientamento H.I.28 del Comitato Triveneto dei notai in materia di conversione "forzosa" di azioni e parità di trattamento di categoria *di Marco Modolo*

Tributi e accertamento fiscale

Patto di famiglia: chiarimenti sulle incerte condizioni per il trasferimento in esenzione di quote di società di persone *di Angelo Ginex*

Giurisprudenza

I criteri distintivi del contratto di affitto d'azienda e del contratto di locazione di un mero immobile: la recente sentenza della Cassazione n. 3888/2020 *di Cosimo Zuccaro e Alberto Negri*

Limiti alla riqualificazione della società controllata in stabile organizzazione *di Marco Peirola*

Adempimenti e procedure

Il conferimento di azienda e la clausola di conguaglio *di Manuela Grassi e Giulia Piazza*